

Abruzzo, Ance a Lupi: Sblocca Italia deve ricomprendere i sistemi salva vita in caso di terremoti

Il valore del mercato delle ristrutturazioni/riqualificazioni del patrimonio esistente è incommensurabile: una nuova via per il ritorno dell'edilizia ad un nuovo splendore.

Una parte sola dell'intero comparto ristrutturazioni è rappresentato dall'atteso **adeguamento sismico**: il suo valore ammonta **36 miliardi di euro**.

Nell'ultimo lustro l'investimento destinato ai **danni da sisma ammonta a 180 miliardi** di euro.

Nello stesso periodo l'investimento in **prevenzione è stato di 1 miliardo** di euro.

La ricostruzione post sisma di L'Aquila si attesta su **12 miliardi**.

Nel decreto legge Sblocca Italia della parola **"prevenzione" non v'è traccia**.

La ristrutturazione privata orientata all'installazione di sistemi di prevenzione salva vita immediati mitiga, o addirittura previene, la perdita di vite umane e abbassa il costo dell'intervento dei soccorsi. In particolare l'Italia, vittima di un'endemica esposizione agli eventi sismici e contemporaneamente portatrice di un patrimonio artistico particolarmente concentrato, ha stratificato una sua propria conoscenza in tema di prevenzione antisismica: i dati ci dicono che ad oggi disponiamo di un numero considerevole di innovazioni tecnologiche sulle quali si sono concentrati investimenti cospicui da parte delle imprese del nostro Paese.

Da un conto immediato su dati ufficiali si calcola che il mercato delle ristrutturazioni finalizzate all'installazione di sistemi di **prevenzione sismica salva vitaimmediati** ammonterebbe solo **in Abruzzo a 1 miliardo**.

Su tutta Italia varrebbe **15 miliardi di euro** ogni anno.

Nei primi 30 anni e intervenendo solo sul 30% del patrimonio costruito si produrrebbero cantieri **per 18 miliardi di euro**.

Dunque, posto che la riqualificazione del Porto di Pescara vale 3 milioni di euro e il terremoto dell'Aquila 12 miliardi moltiplicati per il loro rendimento, non possiamo pensare che il Decreto Sblocca Italia esprima *un principio bifronte di sicurezza delle infrastrutture*: **la prevenzione antisismica deve comparire in quel Decreto** e deve aprire il fronte del **ricorso privato ai sistemi salva vita in caso di sisma**.

A meno che domani mattina non si intenda salvaguardare la popolazione italiana con uno stanziamento immediato di 36 miliardi per l'adeguamento antisismico.

Chi potrebbe dire alle prossime vittime che sapeva di sistemi salva vita ma non ne ha informato i cittadini?

Antonio D'Intino

Consigliere Ance nazionale

Past President Ance Abruzzo

Pescara, 6 ottobre 2014